

Assemblea ordinaria ALPA 2016 - Sonogno

Relazione federlegno.ch

di Carlo Scheggia

Anno dopo anno, l'attività di federlegno.ch è sempre più intensa; cresce pure l'interesse e con soddisfazione possiamo anche iniziare a coglierne i frutti.

Una prima riflessione va rivolta al nostro settore. Lo scorso anno è stato ampliato il Comitato Esecutivo con i rappresentanti dei carpentieri e dei falegnami. Una presenza indispensabile che ha permesso a federlegno di chiudere il cerchio e migliorare la collaborazione con la parte terminale della filiera. Ciò è coinciso con la realizzazione del progetto prioritario – la valorizzazione del legname frondifero – i cui primi risultati sono stati approvati nel 2016 dalla Piattaforma Cantonale Bosco-Legno.

La possibilità di lavorare, sebbene in modo sperimentale, spalla a spalla tra operatori di diversi ambiti della filiera, per esempio tra impresario forestale, segantino e falegname, ha messo in evidenza che si comprende la medesima lingua. Di per sé nulla di strano, il problema è che negli ultimi decenni, contrariamente a quanto si faceva prima, si è in parte tralasciata la reciproca frequentazione.

In realtà il mondo produttivo, quello che fa, è parecchio più complesso. Il suo mercato può essere molto duro ed esigente, costringe le aziende a una forte concorrenza e talvolta a delle scelte fondamentali. Una continua lotta alla sopravvivenza e ogni volta la riflessione se: investire, ingrandire oppure acquisire. Il punto forte è appunto la competenza artigianale, la flessibilità e una fiducia acquisita da parte di clienti che si aspettano qualità. Molto meglio far leva sul valore e le competenze dell'uomo lavoratore e artigiano nonché sulla materia prima legno che ha tuttora un grande potenziale.

Le collaborazioni esterne di federlegno.ch sono molto positive. I rapporti con le autorità cantonali sono ottimi: in particolare con la Sezione forestale e La Piattaforma Bosco-Legno si condividono molti aspetti.

Come federlegno.ch sono stati individuati gli ambiti con i quali allacciare nuovi scambi. Per esempio nell'ambito dell'energia legno si è promosso un interessante momento di condivisione con la commissione energia del Gran consiglio. Nel settore del legno come materiale costruttivo si sono intrecciate nuove relazioni con progettisti, architetti e ricercatori di SUPSI e dell'Accademia.

Vanno pure rimarcate alcune attività svolte nel 2015 con i rappresentanti delle varie associazioni svizzere di categoria mediante giornate a tema e visite a oggetti di

comune interesse. Non da ultimo la partecipazione a fiere cantonai quali: FloraLugano, Pentathlon e Ticino Impiantistica. Nel 2015 inoltre è stato aperto un nuovo sito internet www.federlegno.ch su di una piattaforma comune con la Lignum Svizzera e la Cedotec romanda, una visita ne vale la pena.

In questo senso si vuole perseguire concretamente gli scopi statutari, anche quale piattaforma d'incontro degli interessi degli attori attivi nella filiera bosco-legno.

Un ringraziamento allo staff di federlegno per la riuscita di un ottimo 2015.